

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Laurent VIERIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 18 ottobre 2017

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di ottobre dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e tredici minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Laurent VIERIN

e gli Assessori

Emily RINI - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Aurelio MARGUERETTAZ

Alessandro NOGARA

Ego PERRON

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI,

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1409** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE DELLA MACRO STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NONCHÉ DEI RAMI FACENTI CAPO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ED AGLI ASSESSORI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, LETTERA A) DELLA L.R. 22/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la deliberazione del Consiglio regionale adottata nella seduta del 11 ottobre 2017 n. 2958 e 2959/XIV con la quale sono stati individuati il Presidente della Regione e gli Assessori;

visto l'art. 3, comma 3, lett. a) della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” il quale stabilisce che, in materia di organizzazione, gli organi di direzione politico-amministrativa provvedono, in particolare, tra l’altro, alla definizione delle competenze dei rami nei quali si articola l’ente o l’amministrazione;

viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 476 in data 14/4/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° maggio 2017 a modificazione della DGR 708/2015 e successive integrazioni;
- n. 697 in data 29/5/2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° giugno 2017 a integrazione e modificazione della DGR 476/2017;
- n. 1007 in data 24 luglio 2017, concernente la ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 agosto 2017, a integrazione e modificazione della deliberazione n. 476/2017;
- n. 1088 in data 10 agosto 2017, concernente la ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dall’11 settembre 2017, a integrazione e modificazione delle deliberazioni 476/2017 e 1007/2017;

ritenuto pertanto necessario individuare e definire l’articolazione della macro struttura dell’Amministrazione regionale, ripartita nei seguenti rami: Presidenza della Regione ed Assessorati, e di attribuire loro le competenze ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera a) della l.r. 22/2010;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30.12.2016 concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR 534 in data 28.4.2017;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione Laurent Viérin;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di individuare e definire l’articolazione della macro struttura dell’Amministrazione regionale, ripartita nei seguenti rami, Presidenza della Regione ed Assessorati, e di attribuire loro le competenze di seguito indicate, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera a) della l.r. 22/2010:

PRESIDENZA DELLA REGIONE

- a) attività collegate alle funzioni istituzionali del Presidente della Regione, comprese quelle di impulso, direzione e coordinamento per la realizzazione del programma politico, anche attraverso linee di indirizzo agli Assessori competenti nelle diverse materie;
- b) attività correlate all'esercizio delle funzioni prefettizie, di polizia amministrativa e connesse con la materia dell'ordine e della Sicurezza Pubblica;
- c) attività di comunicazione e di informazione sulle iniziative dell'Amministrazione;
- d) rapporti politici e istituzionali in genere, in particolare con l'Unione Europea, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali;
- e) attività di pianificazione dello sviluppo regionale e di gestione dei fondi strutturali comunitari e dei correlati fondi statali, di coordinamento delle politiche della montagna nonché di rapporti transfrontalieri e interregionali;
- f) attività ed iniziative volte a raccordare i fattori essenziali per lo sviluppo sociale, economico e culturale della Valle d'Aosta, in collaborazione con gli Assessori competenti per materia e a cui riferiscono gli Enti Strumentali, le Fondazioni, l'Università della Valle d'Aosta – *Université de la Vallée d'Aoste* in ordine alle politiche gestionali e alle scelte strategiche di interesse generale;
- g) raccordo delle politiche e delle scelte strategiche di interesse per le società partecipate in condivisione con la Giunta regionale;
- h) attività connesse al funzionamento dell'Amministrazione e all'ottimizzazione dei processi e dei controlli (risorse umane, organizzazione, legislativo e legale, linee di indirizzo per l'attività amministrativa, controlli, sistema informativo e informatico, ecc.);
- i) attività di protezione e difesa civile e di servizio antincendio e di soccorso;
- j) programmazione e realizzazione di programmi e progetti nell'ambito della Società dell'Informazione.

ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

- a) attività finalizzate alla tutela, sviluppo e promozione dell'agricoltura, delle risorse naturali e del demanio forestale, ivi compresi i parchi, le riserve e le aree naturali protette;
- b) attività finalizzate alla manutenzione del territorio.
- c) attività di sviluppo delle politiche di tutela e di utilizzo sostenibile della risorsa acqua ad uso rurale in attuazione della direttiva acque.

ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA, POLITICHE DEL LAVORO E AMBIENTE

- a) attività finalizzate allo sviluppo dei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'energia e della cooperazione;
- b) rapporti funzionali con la “Camera valdostana delle imprese e delle professioni – *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales*”;
- c) presidio delle attività finalizzate alla definizione e all'attuazione delle politiche del lavoro e della formazione;
- d) valorizzazione e tutela dagli inquinamenti dell'ambiente, ivi compresa la sorveglianza sull'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (A.R.P.A.);
- e) politiche in materia di gestione dei rifiuti;
- f) attività di informazione e di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale;
- g) competenze ed attività inerenti alle cave e alle miniere.

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETA'

PARTECIPATE

- a) attività finalizzate al supporto operativo per il funzionamento dell'Amministrazione per quegli aspetti che richiedono l'acquisizione, la programmazione, la gestione e l'utilizzo di risorse finanziarie e patrimoniali, nonché quelle inerenti all'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) attività connesse alla gestione del patrimonio, alle espropriazioni e diritti d'uso;
- c) gestione dei sistemi ispettivi, di controllo e di attuazione delle convenzioni inerenti alla Casa da Gioco di Saint-Vincent;
- d) attività di gestione finanziaria e tecnica delle partecipazioni regionali e supporto agli Assessorati e alla Presidenza della Regione nei rapporti con le società controllate e partecipate.

ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

- a) attività concernenti il servizio regionale di istruzione, le politiche scolastiche e il raccordo con l'Università della Valle d'Aosta – *Université de la Vallée d'Aoste*;
- b) supporto tecnico alla Presidenza della Regione nei rapporti con l'Università della Valle d'Aosta – *Université de la Vallée d'Aoste*;
- c) attività concernenti la tutela, la gestione e la valorizzazione del patrimonio linguistico (francofono, francoprovenzale e walser), storico e artistico regionale e le attività di tutela del paesaggio e di promozione delle attività culturali.

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA

RESIDENZIALE PUBBLICA

- a) realizzazione, gestione e manutenzione di opere pubbliche;
- b) attività finalizzate all'edilizia residenziale pubblica;
- c) competenze ed interventi inerenti alla viabilità regionale, nonché mantenimento dei rapporti con ANAS;
- d) attività connesse alla difesa del suolo e alla gestione delle risorse idriche;
- e) iniziative volte alla previsione e al contrasto dei dissesti idrogeologici e del rischio sismico;
- f) gestione della Centrale unica degli appalti e dei servizi tecnici inerenti alle opere pubbliche;
- g) pianificazione territoriale e urbanistica e catasto.

ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

- a) attività finalizzate all'attuazione delle politiche della salute;
- b) programmazione e controllo dell'assistenza sanitaria realizzata attraverso l'Azienda USL e altre strutture;
- c) programmazione, organizzazione e controllo sugli interventi di politica sociale e assistenziale.

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

- a) politiche di promozione e di sviluppo del turismo, ivi comprese le attività terziarie ad esso collegate, tra le quali il commercio, i trasporti, gli impianti a fune e le infrastrutture sciistiche;
 - b) attività sportive e ricreative.
- 2) di rinviare a successivi provvedimenti la definizione delle strutture organizzative dirigenziali, facenti capo ai rami individuati al punto 1), la loro articolazione, la nomenclatura, le relative competenze ed il sistema di interrelazioni tra le stesse, ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6, 16, 17, 20, 21, 22, 26 e 76 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, viste le deliberazioni della Giunta regionale 476/2017, 697/2017, 1007/2017 e 1088/2017;
 - 3) di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi al bilancio regionale.

GBe

§